



COMUNE DI PULA CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Proposta DELC1-21-2020 del 11/06/2020

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE N. 16 adottata nella seduta del 16/06/2020

OGGETTO: Misure di contrasto COVID-19: non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 oltre il 16 giugno ed entro il 30 settembre 2020, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019.

L'anno **2020** (Duemila venti) il giorno **16** (sedici) del mese di **giugno** alle ore **17:00**, il Consiglio Comunale, **presso la Sala Consiliare del Comune di Pula, convocato con appositi avvisi, si è riunito, in prima convocazione straordinaria, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:**

1. MEDAU	CARLA	P
2. COLLU	ILARIA	P
3. FARNETI	EMANUELE	P
4. PIRISINU	OMBRETTA	P
5. MASCIA	ANGELA	P
6. USAI	FILIPPO	P
7. AZARA	PIERANDREA	P
8. CAPPATO	ALESSANDRO	P
9. LECCA	CARLA	P
10. LUCARELLI	SIMONETTA	P
11. BERGHI	ANDREA	P
12. ZUCCA	MASSIMILIANO	P
13. PITTALUGA	ANGELO	P
14. LOI	ELISABETTA	P
15. TOCCORI	FRANCESCA	P
16. FA	DONATELLA	P
17. ABIS	ANDREA	P

Assiste il Vice Segretario comunale **Dott. David Loi Mojtehad**.

LA SINDACA Carla Medau assume la presidenza

La Sindaca propone ai componenti del Consiglio Comunale di consentire al Capogruppo di Maggioranza Alessandro Cappato di esercitare il suo diritto al voto da casa, considerate le sue condizioni di salute.

Delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 16/06/2020

Il Consiglio Comunale approva all'unanimità la proposta della Sindaca.

Risultano pertanto presenti 17 Consiglieri Comunali.

Constatato il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, **dichiara aperta la seduta.**

Nomina degli Scrutatori: Lucarelli, Mascia, Pittaluga

La Sindaca segnala che l'oggetto della delibera non è stato riportato correttamente e da atto del testo effettivo riportato in oggetto: *"Misure di contrasto COVID-19: non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 oltre il 16 giugno ed entro il 30 settembre 2020, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019"*.

Il Consiglio prende atto senza alcuna opposizione od eccezione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Premesso che:

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge.

Richiamata la Deliberazione n° 38 del 17/03/2020 della Giunta Comunale, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *"Emergenza COVID-19: Misure straordinarie sui tributi e sulle entrate comunali - Atto di indirizzo."*;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che *« in deroga all'[articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997](#), i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre »*;
- il citato comma 762 dispone altresì che *« in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote »* deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *« stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari »*;
- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che *« Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale »*;
- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *« per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti »*;

Delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 16/06/2020

- l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine *«per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»* e che *«i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*.

Ritenuto che:

- il Comune possa, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi in caso di versamenti effettuati entro una certa data, individuata dalla delibera consigliare, avente natura regolamentare;
- in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020, entro il 30 settembre 2020, senza applicazioni di sanzioni ed interessi, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi a pena di decadenza entro il 31 ottobre 2020, su modello predisposto dal Comune;
- la presente deliberazione, in forza delle norme sopra richiamate, ha natura regolamentare e pertanto necessita del parere dell'Organo di revisione, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del d.lgs. n. 267 del 2000.

Ritenuto, pertanto, di non differire il termine di versamento relativo alla prima rata dell'IMU 2020 e di prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi per i contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a causa della pandemia COVID-19 e che effettuano il versamento della rata di acconto IMU per la quota di spettanza comunale entro il 30 settembre 2020.

Dato atto che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento disposto per una parte dei contribuenti IMU.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267 del 2000.

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000.

Visto l'allegato parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000.

Richiamato il Decreto Sindacale n. 23 del 27/09/2019 con il quale al sottoscritto è stata conferita la Responsabilità del Settore Economico-Finanziario dell'Ente.

Delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 16/06/2020

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. **di avvalersi** delle prerogative riconosciute dall'art. 1, comma 775, della legge n. 160, disponendo la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020, entro il 30 settembre 2020, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi entro il 31 ottobre 2020, a pena di decadenza dal beneficio;
2. **di dare atto che** la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, comma 16, legge n. 388 del 2000, il 1° gennaio 2020;
3. **di impartire** le seguenti linee di indirizzo di individuazione dei contribuenti in difficoltà economiche:
 - o Soggetti esercenti attività di impresa arti e professioni: a) prova documentale di chiusura dell'attività durante il periodo di emergenza epidemiologica, in virtù di disposizioni nazionali, regionali o locali; ovvero, b) prova documentale di riduzione di almeno il 30% delle entrate, diminuite delle uscite inerenti all'attività, nel periodo marzo/maggio 2020 rispetto al medesimo arco temporale 2019, rilevando a tal fine la componente di cassa.
 - o Persone fisiche, non rientranti nella categoria suddetta, che: a) siano stati collocati in Cassa Integrazione Guadagni straordinaria; ovvero, b) siano stati destinatari di provvedimento di risoluzione del rapporto di lavoro negli ultimi 12 mesi; ovvero, c) siano soggetti ai quali è stata riconosciuta e dunque percepiscano l'indennità di disoccupazione (NASPI).
4. **Di dare atto che** le suddette condizioni, dovranno essere attestate entro il 31 ottobre 2020, a pena di decadenza dal beneficio, su modello predisposto dal Comune.
5. **Di dare atto che** il presente provvedimento ha ad oggetto l'imposta IMU per la sola parte di competenza comunale, restando dunque esclusa la parte di competenza dello Stato, in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente;
6. **Di incaricare** la Giunta degli adempimenti eventualmente necessari, inclusa l'integrazione dei presupposti afferenti all'individuazione della situazione di difficoltà economica ovvero l'introduzione di altri elementi che possano derivare da nuove norme di legge.
7. **di dare atto che** ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.
8. **di dichiarare**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, considerando l'approssimarsi della scadenza della rata di acconto IMU del 16 giugno 2020 e la necessità di garantire un'adeguata informazione ai contribuenti.

Sulla presente proposta sono espressi, ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.L.vo n° 267 del 18.08.2000, i seguenti visti:

IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA: PARERE APPROVATO

Delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 16/06/2020

**Il Responsabile del Servizio Interessato
Simone Carta**

Pula, 11/06/2020

IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE: PARERE APPROVATO

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
Simone Carta**

Pula, 11/06/2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA ed ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

Acquisito il parere del Revisore dei Conti n. 80 dell'11/06/2020;

Sentita l'esposizione da parte della Consigliera Carla Lecca, la quale spiega nei dettagli i contenuti della proposta in oggetto;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali;

Dopo ampia discussione il Presidente mette ai voti la proposta per alzata di mano, con il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	17	
Voti favorevoli	16	
Voti contrari	0	
Astenuti	1	Francesca Toccori

A maggioranza dei voti validamente espressi;

DELIBERA

9. **di avvalersi** delle prerogative riconosciute dall'art. 1, comma 775, della legge n. 160, disponendo la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020, entro il 30 settembre 2020, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi entro il 31 ottobre 2020, a pena di decadenza dal beneficio;
10. **di dare atto che** la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, comma 16, legge n. 388 del 2000, il 1° gennaio 2020;
11. **di impartire** le seguenti linee di indirizzo di individuazione dei contribuenti in difficoltà economiche:
 - o Soggetti esercenti attività di impresa arti e professioni: a) prova documentale di chiusura dell'attività durante il periodo di emergenza epidemiologica, in virtù di disposizioni nazionali, regionali o locali; ovvero, b) prova documentale di riduzione di almeno il 30% delle entrate, diminuite delle uscite inerenti all'attività, nel periodo marzo/maggio 2020 rispetto al medesimo arco temporale 2019, rilevando a tal fine la componente di cassa.
 - o Persone fisiche, non rientranti nella categoria suddetta, che: a) siano stati collocati in Cassa Integrazione Guadagni straordinaria; ovvero, b) siano stati destinatari di provvedimento di risoluzione del rapporto di lavoro negli ultimi 12 mesi; ovvero, c) siano soggetti ai quali è stata riconosciuta e dunque percepiscono l'indennità di disoccupazione (NASPI).

Delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 16/06/2020

- 12. Di dare atto che** le suddette condizioni, dovranno essere attestate entro il 31 ottobre 2020, a pena di decadenza dal beneficio, su modello predisposto dal Comune.
- 13. Di dare atto che** il presente provvedimento ha ad oggetto l'imposta IMU per la sola parte di competenza comunale, restando dunque esclusa la parte di competenza dello Stato, in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente;
- 14. Di incaricare** la Giunta degli adempimenti eventualmente necessari, inclusa l'integrazione dei presupposti afferenti all'individuazione della situazione di difficoltà economica ovvero l'introduzione di altri elementi che possano derivare da nuove norme di legge.
- 15. di dare atto che** ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.
- 16. di dichiarare**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, considerando l'approssimarsi della scadenza della rata di acconto IMU del 16 giugno 2020 e la necessità di garantire un'adeguata informazione ai contribuenti, con 16 voti favorevoli e l'astensione della Consigliera Francesca Toccori.

Letto, confermato e sottoscritto

La Presidente
Carla Medau

Il Vice Segretario Comunale
David Loi Mojtehadì

In pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. Dal 22/06/2020

Il Vice Segretario Comunale
David Loi Mojtehadì